Camera di Commercio
Firenze
dal 1770 la casa delle imprese

CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

2024-2029 PROGRAMMA PLURIENNALE DI MANDATO

SOMMARIO

1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

2 GLI OBIETTIVI DI MANDATO

3 CAMERA DI FIRENZE: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

4 ALLEGATI

IL PROGRAMMA PLURIENNALE DI MANDATO

Attraverso il Programma Pluriennale di Mandato il Consiglio Camerale determina gli indirizzi strategici e le linee prioritarie di intervento dell'Ente per i successivi cinque anni. E' quindi il principale strumento di pianificazione da cui, a cascata, discenderanno tutti gli altri (bilancio preventivo, budget direzione, piano della performance etc.).

Il Programma di Mandato viene aggiornato annualmente dalla Relazione Previsionale e Programmatica, al fine di attualizzarne i contenuti ad eventuali mutamenti nel quadro economico e normativo di riferimento. Questo così come previsto dalla Legge 580/1993, modificata dai decreti legislativi 23/2010 e 219/2016 di riordino del sistema camerale, oltre che dal d.p.r. 254/2005.

Il presente Programma di Mandato 2024-2028 nasce in un contesto generale caratterizzato da rilevante incertezza geopolitica e da grandi cambiamenti, quali quella della transizione digitale ed ecologica. Il contesto macroeconomico resta incerto e, proprio per questo, serve una visione autorevole e lungimirante delle strategie di crescita territoriale.

Una visione che esca da un'ottica incentrata solo sul breve periodo ma che, attraverso la collaborazione ed il coordinamento con tutti i soggetti attivi in materia di sviluppo locale, sia in grado di definire una strategia in grado di anticipare e cavalcare le sfide attuali, trasformandole in opportunità, partendo dall'attività svolta negli ultimi cinque anni.

2

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

- Normativo
- Economico

Lo scenario di riferimento: il contesto normativo

Il percorso normativo di riforma del sistema camerale – avviato nel lontano 2014 – ha portato al quadro attuale che si compone di 60 Camere di Commercio in Italia, 11 unioni regionali, 64 aziende speciali ed una serie di società di sistema (Infocamere, Ecocerved, IC outsourcing etc.). Anche l'insieme delle funzioni è stato ridisegnato.

In particolare, per mission istituzionale, la Camera di Firenze:

• garantisce la pubblicità legale connessa alla tenuta del Registro Imprese, al Repertorio economico amministrativo, agli altri albi e ruoli, favorendo la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia;

• cura la promozione della competitività delle imprese e del territorio attraverso una pluralità di progetti ed iniziative, compresa la preparazione ai mercati esteri, lo start up d'impresa, la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni. Svolge attività di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione turistica, di orientamento al lavoro e alla digitalizzazione. Favorisce la digitalizzazione delle imprese e lo sviluppo della green economy;

• gestisce l'attività di osservatorio dell'economia locale, veicolando informazioni, studi ed analisi economico – statistiche;

• vigila sulla tutela del consumatore e della fede pubblica, attraverso la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, la verifica degli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e dei documenti per l'esportazione, la risoluzione alternativa delle controversie.

Semplificazione e trasparenza

- Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

Orientamento al lavoro e alle professioni

- Orientamento
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze

Internazionalizzazione

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export

Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

Turismo e cultura

- Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

Digitalizzazione

- Gestione Punti impresa digitale
- Servizi connessi all'Agenda digitale

Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici

Ambiente e sviluppo sostenibile

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Tenuta Albo gestori ambientali
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Lo scenario di riferimento: il contesto economico attuale

I numeri del contesto

Le scelte della Camera di commercio nel quinquennio 2019-2024 si sono dispiegate in un contesto segnato da eventi cruciali ed inattesi: sugli strascichi della crisi economica è sopraggiunto lo shock della pandemia, cui poi si è avvicendato lo stallo della guerra spianando la strada ad una crisi energetica globale.

PIL metropolitano a valori correnti

2019	2024		
34,75 MLD di euro	40,45 MLD di euro	+16,4%	7° provincia in Italia per PIL pro capite (fonte Ist. Tagliacarne)

Il nostro ruolo:
- Contributi per l'innovazione tecnologica ed energetica, la cultura, il turismo, il settore agroalimentare
- Sostegno ad eventi che hanno effetti sull'indotto locale
- Consulenze per la digitalizzazione

Export

2019	2024		
16,39 MLD di euro	20,44 MLD di euro	+24,7%	5° 5° provincia in italia per export

Il nostro ruolo:
- ExportHub: seminari e focus, organizzazione di B2B, orientamento ai mercati, ricerca partner, informazioni doganali
- Digitalizzazione delle procedure per l'export
- Contributi per l'internazionalizzazione

Media addetti per impresa

2019	2024	
3,2	3,4	+ 6 %

Il nostro ruolo:
- Formazione per le imprese
- Contributi a fondo perduto

Tasso di sviluppo

Saldo iscrizioni-cessazioni di imprese 2019-2024	
2.746	+2%

Il nostro ruolo:
- Consulenze del Servizio nuove imprese
- Orientamento alla creazione d'impresa, al lavoro e alle professioni
- Formazione per le imprese

Tasso di disoccupazione

2019	2024		
6,1%	4,5%	-1,6%	7,7% tasso nazionale

Il nostro ruolo:
- Orientamento al lavoro e alle professioni
- Progetto Google Eccellenze in digitale
- Contributi agli istituti di formazione postdiploma

Lo scenario di riferimento: il contesto economico previsionale

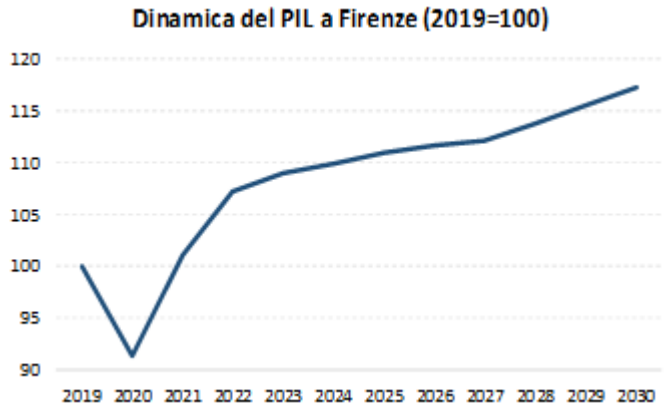
La crescita del PIL tra il 2024 e il 2027 sarà in media dello 0,8%, inferiore alla media 2021-2023, ma migliore del dato medio pre-pandemia. Il quadro economico locale, come in ambito nazionale sarà influenzato dall'attuazione del PNRR, con investimenti medi stimati di 4 miliardi di euro all'anno per la regione e di un miliardo di euro per Firenze, se spalmiamo la cifra complessiva finanziata fino al 2027

Entro il 2030 possono essere individuate alcune criticità di rilievo: l'invecchiamento della popolazione, il debito pubblico, la digitalizzazione e la questione ambientale. In base alle stime elaborate, possiamo prevedere per Firenze una riduzione di circa 21 mila persone in età lavorativa entro il 2030, con la necessità di aggiungere all'opposto almeno 28mila nuove unità di lavoro per sostenere la crescita economica stimata (+1,1% in media nel periodo 2024-2030). Nei prossimi anni alcuni fattori specifici interni, al netto del contesto internazionale, potrebbero influenzare l'economia nazionale e locale: l'evoluzione degli investimenti del PNRR; gli investimenti residenziali, considerando il ridimensionamento del superbonus, ma anche gli effetti di normative relative al risparmio energetico; la spesa e il reddito delle famiglie, alla luce di una nuova normalizzazione delle abitudini di acquisto, legata agli effetti di inflazione e politiche fiscali, per arrivare a mantenere i livelli di consumo; il sostegno derivante dagli interventi del PNRR rappresenterà un fattore determinante nel contesto della domanda interna, considerando non solo i consumi delle famiglie, ma anche l'attività di investimento. Riguardo alle attività terziarie stiamo assistendo ad una ricomposizione della domanda di lavoro verso attività tecnologicamente più avanzate, che procede parallelamente al ripopolamento dei posti richiesti dal turismo, non solo in termini stagionali, ma considerando anche professioni più specifiche e specializzate. Il turismo tende a generare esternalità negative che non sempre portano ad una sintesi di bilancio positiva (calcolando anche variabili immateriali), con un'emersione di aspetti che appaiono quasi come vincoli alla competitività del settore; la gestione dei flussi di arrivi e presenze e garantire al contempo una città che sia fruibile anche per i residenti, per esempio è uno di questi. Nel lungo termine il posizionamento di un sistema di produzione lungo la frontiera della tecnologia dipende dalla qualità dei fattori e dagli investimenti in capitale, compreso quello "umano", per arrivare a generare una miglior stabilizzazione occupazionale, con una migliore qualità del lavoro (in termini di condizioni) e arrivare così a rilanciare e a consolidare la produttività, riuscendo a favorire una crescita del prodotto e salariale costante e compatibile con un'inflazione sostenibile

Stime macroeconomiche per Firenze con proiezione fino al 2030 var% a valori costanti*

	2015-19	2020	2021-23	2024-27	2028-30
Valore aggiunto	0,6	-8,7	6,2	0,9	1,4
Consumi privati	1,1	-12,9	5,0	1,2	1,5
Investimenti	1,2	-8,6	13,2	0,7	1,4
Reddito disponibile	0,3	-7,7	0,4	1,8	2,0
Esportazioni	10,0	-15,6	8,1	2,6	3,2
Unità di lavoro	1,2	-14,9	6,9	1,2	1,7
Produttività del lavoro	-0,6	6,2	-0,7	-0,1	-0,2

*Variazione medie annue ad eccezione del 2020



Lo scenario di riferimento: il contesto economico previsionale

Tra innovazione tecnologica e crisi globali: cambiamenti e sfide per i prossimi anni

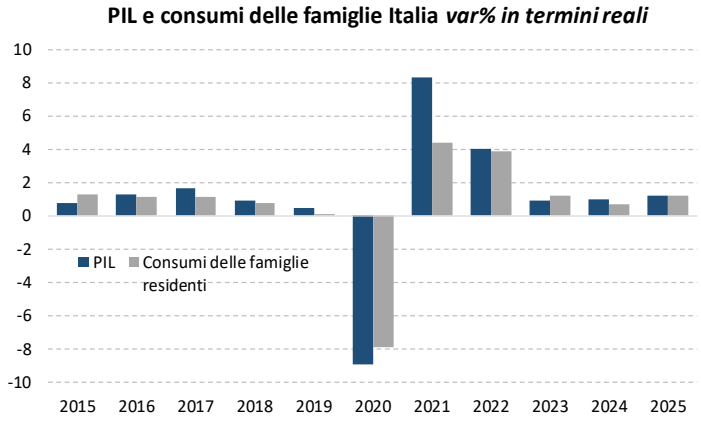
Il contesto macroeconomico territoriale

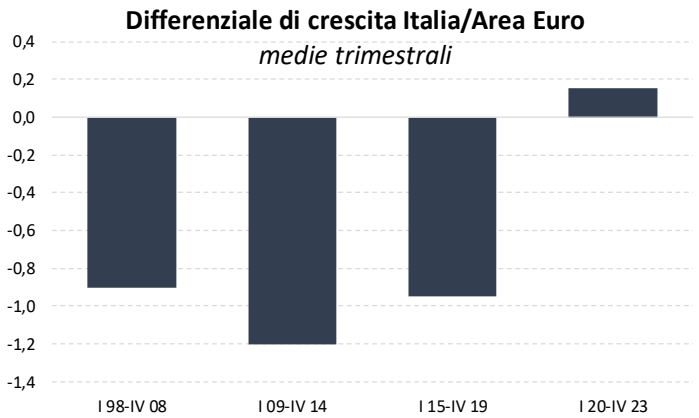
I prossimi cinque anni possono essere considerati come un momento di passaggio, con l'economia europea che va a superare la fase di difficoltà, segnata dalla pandemia e dalla successiva crisi energetica, cercando di ritornare su una traiettoria meno instabile e meno incerta. È anche pienamente avviata l'uscita da una fase di politiche monetarie restrittive, orientate verso la normalizzazione, tanto da far intravedere lo spazio per le prime riduzioni dei tassi, anche se i tempi si allungano. Possiamo segnalare i seguenti fatti stilizzati: la discesa dei prezzi delle materie prime e dell'inflazione; non tutte le quotazioni delle materie prime calano, tanto che si intravedono le prime riprese di aumenti dei prezzi dei metalli e delle materie più legate al ciclo economico, evidenziando un probabile recupero del ciclo dell'industria in ambito internazionale. Le materie prime rappresentano la variabile che più di tutte è sensibile all'instabilità ciclica degli ultimi anni. Il rialzo delle quotazioni delle materie industriali potrebbe preludere ad una ripresa del commercio internazionale più decisa.

Ci siamo lasciati alle spalle una fase di rallentamento dell'economia mondiale e dell'area euro in particolare i cui andamenti degli ultimi trimestri, tuttavia, non andrebbero letti in termini proprio negativi. l'inflazione si è ridotta rapidamente nella maggior parte dei Paesi a partire dai livelli molto elevati raggiunti nel 2022, e senza che sia stata necessaria una fase di recessione. I dati più recenti portano ad accogliere l'ipotesi del soft landing, e a interpretare la relativa tenuta del quadro economico internazionale, nei termini di un miglioramento delle condizioni dal lato dell'offerta. In secondo luogo l'economia mondiale ha mostrato una straordinaria capacità di tenuta rispetto al cambiamento di regime delle politiche monetarie. A ciò si aggiunge il superamento della crisi energetica da parte dell'economia europea con una rapida sostituzione dei paesi fornitori, oltre che a un ciclo di investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili gradualmente più consistente. Tuttavia la velocità con cui i fenomeni economici, socio-demografici e ambientali cambiano nel contesto attuale richiede un'analisi attenta e continua, focalizzando maggiormente l'attenzione sugli aspetti congiunturali piuttosto che strutturali. Per l'Italia i risultati dei conti economici nazionali hanno espresso una crescita lievemente superiore a quanto ci si poteva aspettare in base alle previsioni: la differenza ha interessato sia la finanza pubblica che le principali variabili macroeconomiche. Le revisioni Istat nelle componenti della domanda hanno determinato un aumento anche del prodotto in termini reali nel 2022 (da +3,7% a +4%) oltre che nel 2023; in quest'ultimo anno la crescita è stata del +0,9% migliorando rispetto alle precedenti stime in quanto si rileva un contributo positivo, sul versante domanda, degli investimenti in costruzioni, che precedentemente era stato stimato con valori negativi.

Lo scenario di riferimento: il contesto economico previsionale

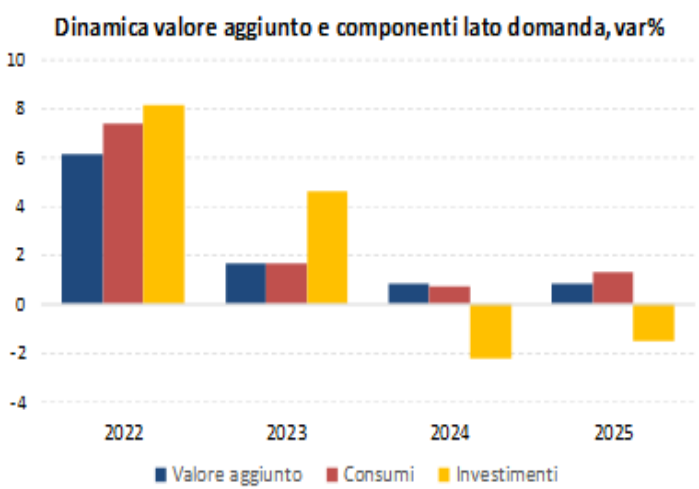
I consumi privati hanno generato un apporto altalenante alla crescita nazionale, in quanto è risultato maggiormente sostenuto nella prima parte dell'anno, per poi decelerare nella seconda, con una battuta d'arresto e un rinvigorimento della componente legata all'accumulazione di capitale. La domanda estera netta ha fornito un contributo moderatamente positivo alla dinamica economica nazionale. Dal lato offerta in positivo il valore aggiunto di costruzioni e servizi mentre è risultata ancora negativa la variazione del valore aggiunto per l'industria in senso stretto. Per l'Italia i risultati dei conti economici nazionali hanno espresso una crescita lievemente superiore a quanto ci si poteva aspettare in base alle previsioni: la differenza ha interessato sia la finanza pubblica che le principali variabili macroeconomiche. Le revisioni Istat nelle componenti della domanda hanno determinato un aumento anche del prodotto in termini reali nel 2022 (da +3,7% a +4%) oltre che nel 2023; in quest'ultimo anno la crescita è stata del +0,9% migliorando rispetto alle precedenti stime in quanto si rileva un contributo positivo, sul versante domanda, degli investimenti in costruzioni, che precedentemente era stato stimato con valori negativi. I consumi privati hanno generato un apporto altalenante alla crescita nazionale, in quanto è risultato maggiormente sostenuto nella prima parte dell'anno, per poi decelerare nella seconda, con una battuta d'arresto e un rinvigorimento della componente legata all'accumulazione di capitale. La domanda estera netta ha fornito un contributo moderatamente positivo alla dinamica economica nazionale. Dal lato offerta in positivo il valore aggiunto di costruzioni e servizi mentre è risultata ancora negativa la variazione del valore aggiunto per l'industria in senso stretto. In questo contesto, Prometeia prevede una crescita tendenziale del Prodotto Interno Lordo italiano dello 0,8% nel 2024, leggermente inferiore rispetto alla previsione del Documento Economico Finanziario 2024, che prevede un +1,0%. Questo tasso di crescita, piuttosto moderato, non è tutto sommato disallineato da quanto prefigurato dai principali previsori italiani e internazionali, andando a definire una situazione abbastanza favorevole, coerentemente con l'aggiustamento dei conti pubblici. Un generale rafforzamento della crescita si inserisce in uno scenario internazionale con inflazione in rallentamento, ma con margini di incertezza persistenti in riferimento al contesto geopolitico internazionale.

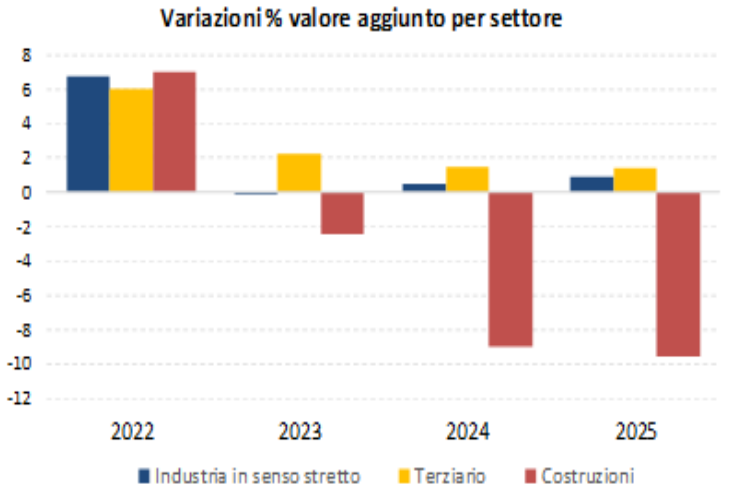




Lo scenario di riferimento: il contesto economico previsionale

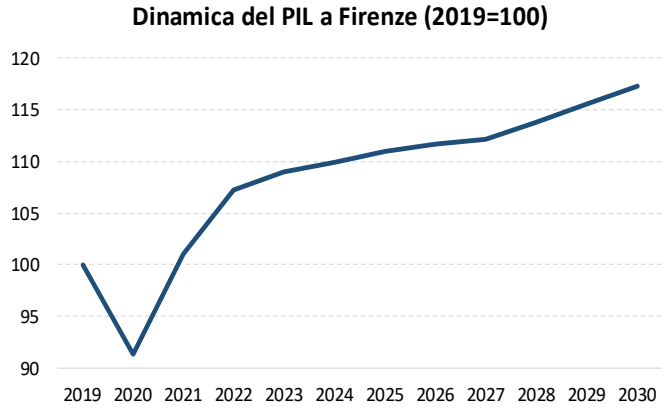
Per la città metropolitana fiorentina l'assestamento dei dati macroeconomici di fonte Prometeia dopo il forte recupero nel 2021-22, mostra come nel corso del 2023 il PIL della provincia sia andato comunque meglio del previsto, aumentando dell'1,7% (le prime stime lo davano a +0,9%), apparendo sicuramente in rallentamento rispetto al 2022 (+6,2%): si tratterebbe di un ritmo superiore a quello del ventennio precedente la pandemia (+0,4% in media). Il rallentamento nel 2023 ha riguardato anche l'economia nazionale le altre maggiori economie europee, ma l'espansione del PIL della provincia si è confermata superiore a quella del confronto nazionale. Da segnalare che nella precedente stima di inizio anno era stato prefigurato un +0,9% pervenendo ad aprile quindi su una stima di una dinamica "meno lenta", coerente e in rafforzamento del concetto di soft landing, e quindi di un atterraggio morbido anche per l'economia locale. La revisione del dato in positivo risente di un miglioramento soprattutto delle stime della domanda interna, dal lato investimenti (da +0,5% a +4,6%) insieme alle esportazioni, che divengono positive a valori costanti anche se poi arrivano su un dato moderato a valori costanti (+0,7%); in tenuta i consumi delle famiglie, comunque rallentati rispetto al 2022. Sulla frenata hanno inciso gli effetti di rilascio ritardati, dei passati aumenti dell'inflazione sul cambio di abitudini di acquisto e il graduale rientro delle spinte legate ai consumi dei servizi. Di fatto i consumi si stanno normalizzando e con il rallentamento dell'inflazione si dovrebbe avere l'inizio del recupero del potere d'acquisto delle famiglie, con beneficio del reddito disponibile familiare, parallelamente ad un inizio della ripresa dei salari reali, in modo graduale procedendo di pari passo con i rinnovi contrattuali, in grado di tener conto dei passati aumenti dei prezzi. L'attenuazione dell'inflazione ha portato anche ad un miglioramento delle valutazioni che compongono il clima di fiducia delle famiglie.

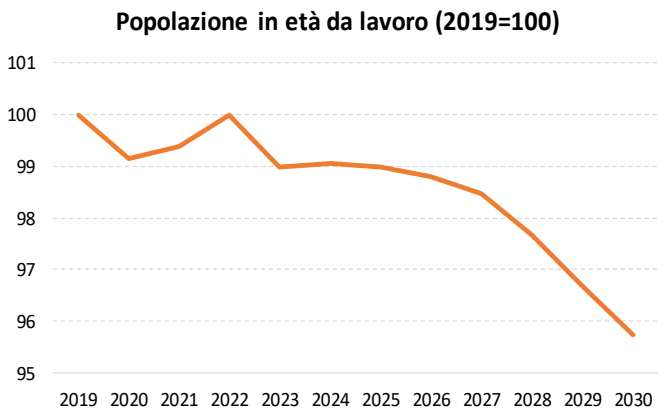




Lo scenario di riferimento: il contesto economico previsionale

Dal lato dell'offerta, l'incremento del valore aggiunto è derivato in larga parte dal miglioramento delle attività terziarie, ma anche da una tenuta dell'industria in senso stretto, la cui stima da negativa passa a stagnante per effetto di una discreta tenuta del comparto manifatturiero locale, con una produzione che si contrae nella seconda parte dell'anno, sintetizzando una media dell'indicatore rilevato nel corso dei trimestri alla fine positiva (+2,7%); per il 2024 le aspettative sono moderatamente positive con una ripresa delle tensioni sui mercati delle materie prime e dei semilavorati, che dovrebbero indirettamente segnalare un probabile recupero del comparto e un suo rafforzamento, contestualmente a migliori prospettive per i costi dii produzione. In negativo il comparto costruzioni, anche se è probabile che il dato venga rivisto in positivo, visto che nei mesi finali dell'anno sembrerebbe esser aumentata notevolmente l'attività del comparto costruzioni per effetto del superbonus; i lavori avviati e da eseguire dovrebbero contribuire a mantenere su di tono l'attività del comparto edile anche nei primi mesi del 2024, nonostante le prime stime non siano proprio positive, in termini di variazione di valore aggiunto, anche se probabilmente andrebbe in contrazione nella seconda parte dell'anno. L'attività nei servizi si manterrebbe positiva, ma in decelerazione, nel 2024 con aspettative favorevoli e un'intonazione del clima di fiducia tutto sommato buona, soprattutto per il comparto turistico, ma anche per quello commerciale, nonostante la cautela riguardante la spesa delle famiglie. Sul versante investimenti si dovrebbe avere un rallentamento in parallelo alla decelerazione della componente abitativa considerando sia minori quote di incentivo che un'eliminazione di qualsiasi forma di sconto in fattura, nel 2025 il ridimensionamento dovrebbe farsi sentire in misura maggiore; le spinte derivanti dal PNRR dovrebbero compensare solo parzialmente gli effetti di segno opposto derivanti dal ridimensionamento del ruolo degli incentivi dell'edilizia.





2

GLI OBIETTIVI DI MANDATO E LE PRIORITA' DI INTERVENTO

LA VISION

Da Firenze al mondo: siamo la casa delle imprese

Guardare al mondo significa fare i conti con i temi più importanti che verranno: le due grandi sfide della transizione digitale e della transizione energetica diventano parte integrante della mission della Camera di Firenze e motore delle scelte compiute pensando in termini di prospettive anche a medio e lungo termine.

Essere la casa delle imprese in questo contesto significa esserlo in modo propositivo e proattivo: tutti gli strumenti forniti alle aziende dell'area metropolitana fiorentina e le linee guida per adoperarli non possono prescindere dai due grandi temi che muovono le nostre scelte. La Camera di Firenze persegue la propria missione pensando al futuro e alle nuove generazioni di imprenditori e cittadini che verranno, perché è consapevole che, in virtù dell'impatto che hanno sulla collettività in termini di occupazione, mantenimento delle risorse e qualità della vita.

Crescita dimensionale delle imprese, rafforzamento patrimoniale, apertura su nuovi mercati esteri ed innovazione devono essere le parole d'ordine della Camera di Firenze nei prossimi cinque anni nella sua attività di sostegno allo sviluppo del territorio. Creazione di un sistema più competitivo e accogliente, anche a livello locale, in grado di aiutare lo sviluppo delle attività e di attrarre nuovi investimenti.

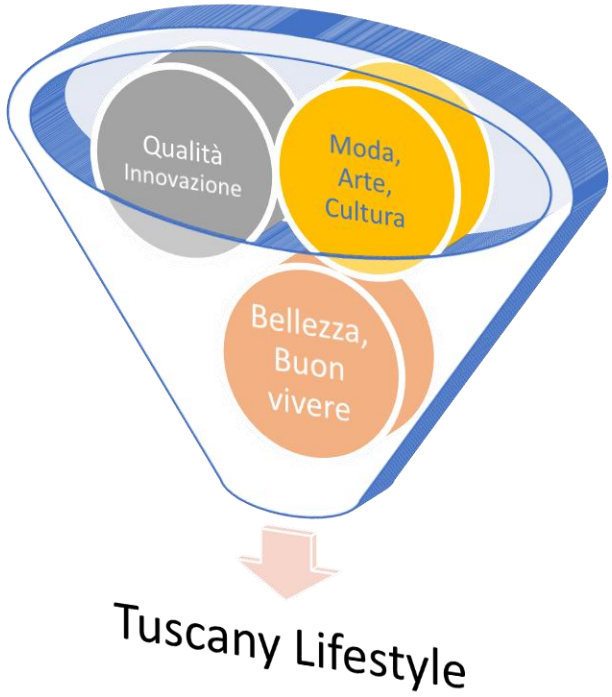
Per far questo occorre maggior coordinamento e collaborazione tra i soggetti che agiscono nell'Area Metropolitana. **L'Ente rafforzerà pertanto il proprio ruolo di regia e coordinamento nel quadro istituzionale del territorio**, luogo di elaborazione e sintesi di politiche e progetti per la definizione di strategie condivise che supportino le imprese nel loro percorso di innovazione, arricchimento professionale e culturale.

LINEA STRATEGICA 1: Promozione del territorio ed il brand "Tuscany life Style"

Firenze nel mondo, il mondo a Firenze

Il «Tuscany Lifestyle» rappresenta il marchio di Firenze e dell'Area metropolitana nel mondo. Incarna l'idea di bellezza, qualità, buon vivere, alta enogastronomia, moda, arte, cultura.

Tutelare le eccellenze del territorio non significa valorizzare solo i grandi marchi/alto di gamma. il Tuscany lifestyle così apprezzato nel mondo significa **incrementare l'attrattività qualitativa del territorio e delle sue imprese**.



ll territorio dell'area metropolitana fiorentina da sempre si fa conoscere e ricordare per le sue peculiarità che lo rendono davvero un unicum nel mondo. Più che un territorio, un vero e proprio brand sinonimo di eccellenza in moltissimi campi: dal settore artigiano e manifatturiero a quello delle tecnologie applicate, dall'ambito medicale e scientifico all'industria della moda, passando per i prodotti agroalimentari del territorio fino all'imprenditorialità turistica ed alberghiera. Lo scopo della Camera di Firenze è sostenere l'identità di tutte queste imprese nel loro viaggio nel mondo, amplificandone le potenzialità e dando loro gli strumenti in termini di know-how all'avanguardia, informazioni sui mercati e piattaforme per sviluppare le opportunità di business, così da consentire loro di crescere.

Valorizzazione delle grandi eccellenze che abitano questo territorio: dalla moda alla filiera enogastronomica, assistendo le imprese nel presidio dei mercati internazionali più dinamici.

Artigianato artistico, botteghe artigiane: formazione adeguata e collaborazione con le scuole per trasferimento del sapere, anche con riferimento a settori di nicchia ma di alta potenzialità come il restauro

Turismo di qualità, individuazione di nuovi e meno conosciuti circuiti turistici.

Promozione del territorio e valorizzazione di una nuova cultura di attrattività diretta ad una fascia medio-alta di visitatori;

Verso una città allargata: valorizzazione dell'intera Area metropolitana Fiorentina, localizzando più diffusamente eventi, iniziative e progetti sul perimetro metropolitano

Promozione culturale intesa in senso ampio, legata a **grandi eventi**, di respiro internazionale, in grado di generare un'ampia ricaduta sul territorio (mostre, fiere, rassegna d'arte, eventi della Fondazione Strozzi, Biennale Antiquariato, eventi agroalimentari etc.).

LINEA STRATEGICA 2: Regia e Coordinamento

Un rafforzato sistema di relazioni istituzionali

Le istituzioni del territorio metropolitano sono interessate da cambiamenti/rinnovamenti con conseguente necessità di ridefinire ed attualizzare i rapporti fra essi, valorizzando le rispettive peculiarità ma operando in modo coordinato in una **dimensione di area metropolitana**. La **Camera di Firenze** si propone quale interlocutore privilegiato e imprescindibile su tutti i temi economici dell'Area metropolitana, quale **punto di riferimento, regia e coordinamento** per tutte le politiche economiche delle istituzioni del territorio attive nella promozione dello sviluppo economico locale. Ma, soprattutto, la Camera **dovrà rafforzare la posizione nella Governance del territorio con Comune, Città Metropolitana e Regione Toscana. L'opera di regia favorirà anche il rapporto con i soggetti privati, (progetto One Contact Point) favorendo, fra l'altro, la collaborazione con le Utilities e le grandi imprese.**

Allo stesso tempo la Camera rafforzerà l'azione di coordinamento verso il mondo imprenditoriale così da **«raggiungere» tutte le imprese del territorio**. Fondamentale a questo fine sarà la **valorizzazione della Consulta delle associazioni**, aperta anche a quelle non rappresentate in Consiglio. Per questo – al fine di rafforzare la partecipazione dei membri – in collaborazione con l'Università di Firenze **verrà attivato un corso di perfezionamento in materia di governance delle società partecipate**, al fine di migliorare ulteriormente il presidio dell'Ente.

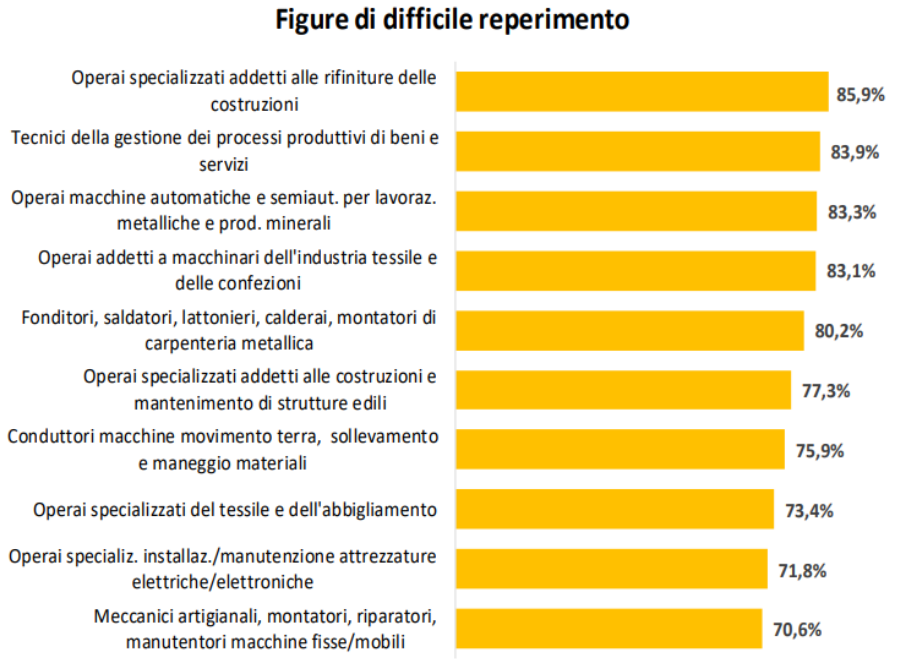
Una **Camera moderna, proattiva**, con un ampio bagaglio di servizi, capace di individuare i bisogni delle imprese e **accompagnarle nel percorso di modernizzazione e innovazione**.

L'attività di coordinamento riguarderà anche **il sistema delle partecipate dei vari soggetti pubblici** per rafforzare le rispettive sinergie in vista di finalità comuni.

LINEA STRATEGICA 3: Alta formazione, orientamento, mismatching

Giovani, formazione e mondo del lavoro: avvicinare il mondo della formazione alle esigenze delle imprese

La qualità del capitale umano è una variabile fondamentale per la competitività di ogni sistema imprenditoriale. Oggi si assiste al paradosso di imprese che non trovano le figure professionali di cui hanno bisogno pur in un mercato del lavoro con tassi di disoccupazione ancora troppo alti, soprattutto per quanto riguarda i giovani, come dimostra la rilevazione Excelsior che la Camera di Firenze cura. Domanda e offerta di lavoro non riescono ad incontrarsi in maniera efficiente: si registra infatti un grado di **difficoltà media di reperimento stabilmente sopra il 50%**. Persiste da anni – e si è andato ulteriormente aggravando - uno **skills mismatch** tra quanto realizzato dalle istituzioni dedite alla formazione e la domanda di lavoro delle imprese. In un quadro generale di incertezza, aumentano le competenze richieste ai lavoratori, comprese quelle trasversali: il pensiero critico, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo e al contempo con sistemi automatizzati .



Mondo del lavoro e mondo della formazione faranno sempre più fatica ad incontrarsi, se non supportati adeguatamente. Sul territorio dell'Area metropolitana fiorentina sono presenti alcune scuole di formazione di livello internazionale e compito fondamentale della Camera sarà quello di promuovere l'aggregazione dei vari istituti, al fine di sviluppare sinergie e contribuire a ridurre o azzerare questo gap formativo, intervenendo nei **settori più strategici per l'economia locale come meccanica, pelletteria, restauro, hotellerie**.

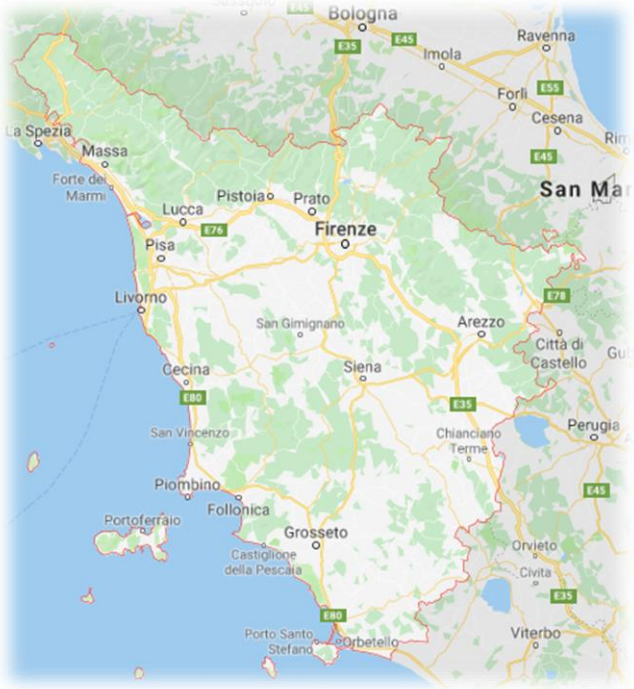
Dovranno inoltre essere **rafforzati momenti fisici di incontro**, dove imprese e giovani possano dialogare e confrontarsi. La Camera di Firenze favorirà lo sviluppo di una vera e propria **Borsa del Lavoro**, in collaborazione con Regione Toscana, al fine di permettere concretamente alle aziende di ritrovare più facilmente capitale umane, ed ai lavoratori di valorizzare le proprie competenze.

La Camera, inoltre, proseguirà nel sostegno alle scuole di specializzazione, SSATI, Polimoda etc., e nell'accompagnamento al disegno progettuale della Scuola di alta formazione nell'ambito del gruppo di lavoro insediato da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

LINEA STRATEGICA 4: Infrastrutture

Il territorio e la sua dotazione di infrastrutture fisiche e digitali

La dotazione infrastrutturale costituisce da sempre una colonna portante delle economie avanzate e delle società sviluppate, e il suo potenziamento rappresenta non solo un elemento sostanziale dell'assetto del territorio, ma uno dei primari motori per lo sviluppo locale.



Il processo di globalizzazione ha ulteriormente rafforzato l'importanza e l'interdipendenza delle reti, sia fisiche che digitali, le quali collegano territori, persone, catene di fornitura. Un sistema locale dotato di un adeguato sistema di infrastrutture diviene più efficiente, più produttivo, più attrattivo per gli investimenti internazionali. La Camera di Firenze è da tempo fortemente impegnata per lo sviluppo infrastrutturale e nel corso dei prossimi cinque anni rafforzerà la sua azione in maniera significativa. Data la rilevanza strategica e l'interdipendenza delle reti, **la strategia sarà incentrata sull'intera Toscana** e non soltanto sull'Area Metropolitana: per essere efficienti, le infrastrutture devono necessariamente funzionare a livello di **sistema integrato regionale**: Aeroporto, potenziamento FI-PI-LI per collegamento area vasta costiera, porti (Livorno etc.), Tirrenica, Polo Fieristico-Congressuale etc.). Accanto alle infrastrutture fisiche, pari attenzione dovrà essere data a quelle immateriali e digitali: banda larga, condivisione di database, 5G ed internet – of things etc.

Adeguata attenzione dovrà essere dedicata anche a **Firenze**, con lo **sviluppo di un nuovo modello di logistica urbana delle merci** nella città. Partendo dall'analisi dell'attuale tessuto commerciale e delle filiere merceologiche presenti nell'area UNESCO, dovranno essere trovate soluzioni organizzative, , infrastrutturali e tecnologiche – anche grazie all'apporto di qualificati esperti del settore – in grado di:

Ridurre i veicoli in transito e **abbattere** le emissioni di **CO_2**

Efficientare il sistema distributivo

Consegnare in modalità **full-green**

Migliorare la **qualità** della **vita** e il **decoro** del **centro urbano**

LINEA STRATEGICA 5: Regolazione del mercato e trasparenza

Ridurre i tempi della giustizia per le imprese

Gran parte delle attività della Camera sono tese a garantire tutele adeguate alle imprese che svolgono la loro attività nel rispetto della legalità.

Compito dell'Ente camerale è dunque sostenere ed accompagnare le imprese in tutte le fasi della loro "vita", anche nei momenti di criticità, affinché possano recuperare il mercato con strumenti certi, economici, riservati ed efficienti, sottraendosi, nei casi più gravi, alle insidie della criminalità.

In questo ambito proseguirà la "storica" attività di risoluzione alternativa delle controversie attraverso la mediazione e l'arbitrato, offrendo, attraverso L'Organismo di conciliazione e la Camera Arbitrale strutture e servizi per la risoluzione delle controversie in tempi brevi, con costi certi e con capacità di mantenimento dei rapporti commerciali fra i soggetti "in lite" spesso fondamentali per il proseguimento dell'attività.

Per quanto concerne la mediazione, è in programma l'istituzione del nuovo organismo di formazione, oltre alla promozione di tale strumento in ambiti innovativi quali la gestione del passaggio generazionale in azienda e contenzioso con la Pubblica amministrazione.

Compito della Camera è accompagnare le imprese di ogni tipo e dimensione in tutti gli episodi della loro vita, salvaguardandone il patrimonio di beni e risorse nei momenti di crisi, evitando procedure tendenti alla liquidazione e fornendo loro strumenti atti a garantire la continuità aziendale.

Occorrerà continuare a promuovere lo strumento della composizione negoziata della crisi d'impresa, per dar modo alle imprese di comporre la loro crisi nella prospettiva, in particolare, della continuità aziendale.

LINEA STRATEGICA 6: Semplificazione per le imprese e circolarità delle informazioni

Cambiare all'interno per cambiare l'esterno

Per affrontare le sfide che ci aspettano, nei prossimi anni la Camera di Firenze proseguirà nel suo percorso di rinnovamento organizzativo, con il fine di essere sempre più reattiva e rispondere al meglio alle esigenze degli utenti.

Semplificare le procedure amministrative, velocizzare l'attività, essere in gradi di rispondere alle imprese h24, 7 giorni su 7 sono solo alcune delle sfide che devono essere affrontate.

Ma questo periodo di profondo cambiamento che stiamo affrontando – geopolitico, economico, informatico –può essere gestito e trasformato in una grande opportunità.

Fondamentale in questa "piccola rivoluzione" sarà anche la **valorizzazione dei dati** già disponibili al sistema camerale: un amplissimo insieme informativo messo a disposizione in modo aggregato al singolo imprenditore per agevolare e supportare le proprie scelte future, così come agli altri operatori istituzionali al fine di orientare al meglio le strategie locali future.

L'approccio all'utenze sarà proattivo, rafforzando la personalizzazione dei servizi sulla base delle esigenze delle imprese. Il tutto con attenzione all'ottimizzazione delle risorse – umane e materiali.

Il cambiamento riguarderà tutti i livelli dell'Ente, compreso la sua governance. La programmazione delle sedute di Giunta e Consiglio camerale prevedrà inviti alle sedute rivolti a rappresentanti istituzionali di alto livello, in modo che sia possibile un confronto tra rappresentanti delle Associazioni e degli enti pubblici, al fine di condividere le rispettive visioni.

Allo stesso modo le sedute degli organi camerali ritorneranno a svolgersi in presenza, poiché le call non permettono di valorizzare appieno le sinergie e gli stimoli alla discussione ed al confronto.

LINEA STRATEGICA 7: Intelligenza Artificiale, digitalizzazione, transizione energetica

Una sfida da anticipare

L'IA porterà grandi vantaggi alle imprese che sapranno cogliere l'opportunità. Solo per citarne alcuni si va dall'automazione dei processi al miglioramento della customer experience e personalizzazione del marketing, dall'ottimizzazione della supply chain allo sviluppo di nuovi prodotti e mercati, dal miglioramento dell'efficienza operativa ad una maggiore consapevolezza delle scelte strategiche grazie alla business intelligence e l'analisi predittiva. Ma come ogni grande cambiamento, non tutte le realtà aziendali sono pronte a questa sfida. In questo, **la Camera di Firenze può sostenere l'economia locale nel processo di passaggio e trasformazione digitale**.

Le azioni saranno prese in collaborazione con l'intero **Ecosistema per** l'innovazione e attraverso il progetto e Protocollo d'intesa «**Firenze Digitale**> a cui la Camera aderisce, al fine di coordinare le attività (e le rispettive competenze), massimizzando i risultati.

Corsi di formazione e workshop: saranno innanzi tutto organizzati corsi e workshop di primo livello per informare e sensibilizzare le PMI sulle potenzialità ed i rischi dell'IA; a questi potranno seguire corsi di secondo livello dove apprendere le basi dell'IA e capire come implementarla nei processi aziendali. Webinar e risorse potranno essere fruibili in modo permanente online, così da creare una piattaforma di risorse educative accessibili a tutti.

Supporto tecnico e consulenza: grazie all'Ecosistema potranno essere messi a disposizione delle imprese centri di competenza e hub di innovazione dove le PMI possono ricevere consulenza tecnica, supporto e assistenza nella progettazione e implementazione di soluzioni di IA.

Finanziamenti e Incentivi: supportando la ricerca di finanza agevolata dedicata al tema, sia attraverso risorse provenienti dal sistema camerale nazionale.

Proseguirà e verrà inoltre rafforzata l'attività della Camera in materia **digitale, transizione energetica ed ecologica**, come meglio descritto nel capitolo seguente.

L'IA sarà di ausilio anche all'interno dell'Ente, permettendo di realizzare un modello di assistenza virtuale disponibile h24, di automatizzare i processi personalizzandoli allo stesso tempo sulla base delle esigenze dell'utenza – anche grazie ad un massiccio ricorso ai big-data.

LINEA STRATEGICA 8: Informazione economica

Conoscere per decidere, conoscere per intervenire

La Camera di Firenze individua, organizza e mette a disposizione dell'imprenditoria un insieme di servizi che possano aiutare nella crescita e nello sviluppo della propria attività, presidiando momenti strettamente collegati:

1) La conoscenza. **Per decidere è necessario avere un quadro di riferimento, degli scenari, delle analisi e dei numeri** sui quali costruire strategia ed azioni. Storicamente una delle funzioni specifiche della Camera è stata l'informazione economica e di mercato; si tratta di un'attività da sviluppare e potenziare, indirizzandola verso i fini che le imprese si attendono: un'informazione di qualità, che possa aiutare concretamente nel percorso di sviluppo imprenditoriale. Le Camere dispongono di un patrimonio informativo di primaria importanza, che dovrà essere adeguatamente valorizzato: monitoraggio diretto della congiuntura locale, banche dati quali il Registro Imprese e l'archivio Bilanci, conoscenza approfondita delle fonti economiche esistenti e prodotte da altri soggetti.

2) Le persone. Già da molti anni il sistema camerale ha investito energie per sviluppare un sistema informativo che permettesse di **individuare i bisogni professionali delle imprese**. Da alcuni anni questo è diventato un obiettivo strategico dell'azione pubblica. Ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro vuol dire per la Camera di Firenze indirizzare le richieste che provengono dal mondo delle imprese verso il settore della formazione per cercare di individuare percorsi formativi sempre più aderenti alle esigenze di un mondo produttivo in continuo cambiamento. Sarà inoltre posta attenzione all'erogazione di servizi informativi volti a favorire l'inserimento occupazionale nonché iniziative dirette o in collaborazione con soggetti pubblici e privati che possano aiutare a ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro.

3) I mercati. Coerentemente con quanto espresso dal decreto Servizi, anche per la Camera di Firenze le attività di monitoraggio dei mercati di riferimento e a sostegno dell'export assumono una rilevanza prioritaria. La Camera svilupperà un sistema di "referenti" in Paesi ad alto tasso di crescita, facilitando l'accompagnamento all'estero dei nostri imprenditori. Verranno inoltre organizzati eventi promozionali, sia in Italia che all'estero, al fine di promuovere le eccellenze produttive del nostro territorio.

I LINEA STRATEGICA 8: Informazione economica

I colloqui e la giornata dell'economia

L'informazione economica, per essere efficace e raggiungere un ampio target di utenti, ha necessità di essere veicolata attraverso una molteplicità di canali.

Già nel 2024 è stato avviato un progetto sperimentale – in collaborazione con Il Sole 24 Ore-Radiocor – per realizzare una serie di brevi eventi di diffusione dove un giornalista de Il Sole intervista un personaggio esperto in una particolare materia (banche, moda etc.).

A questi colloqui verrà affiancato un evento annuale – di maggiore risonanza, la «Giornata dell'Economia» – sullo stato dell'economia dell'Area Metropolitana, che coinvolga esponenti di alto livello, in moda da attribuire ancora maggior valore agli studi statistici, i quali rivestono grande importanza per sia per le imprese che per le Associazioni di Categoria.

La Giornata dell'Economia sarà un momento in cui gli operatori, sia pubblici che privati, potranno approfondire le dinamiche macro – economiche caratterizzanti il nostro territorio, valutare le problematiche e trovare spunti di riflessione utili per affrontare le sfide che ci attendono.

La Giornata è anche un momento pensato per creare **relazioni** tra tutti i soggetti coinvolti: la partecipazione all'evento permetterà infatti – prima e dopo il suo svolgimento – di favorire il dialogo ed il confronto tra gli imprenditori ed il mondo associativo e tra questi ed i soggetti pubblici attivi nella promozione economica del territorio.

LINEA STRATEGICA 9: Valorizzazione delle eccellenze nei servizi offerti

La Camera e l'attenzione agli utenti

La Camera di Firenze rafforzerà l'insieme delle sue attività *core – business* al fine di rendere servizi sempre più veloci, efficienti e disegnati sulle esigenze della propria utenza.

In primis, **verrà potenziato – anche attraverso collaborazioni con altri soggetti – il supporto alle start up e ad i loro incubatori**. L'Ente fornirà assistenza alla aziende orientandole nel processo di digitalizzazione ed innovazione, anche accompagnandole presso gli altri che ecosistemi, sia locali (ad es. l'ecosistema per l'innovazione di Firenze, il progetto pluriennale «Firenze Digitale» a cui la Camera aderisce etc.) che nazionali (competence centre e digital innovation hub). La missione di sensibilizzazione e di creazione consapevolezza digitale non può infatti prescindere dal coinvolgimento di tutti gli attori che offrono, all'interno del sistema, risposte a vari livelli di approfondimento e specificità settoriale in modo sinergico tra loro: Università, incubatori (MIP e Nana Bianca) Competence Center, Digital Innovation Hub, Assiciazioni di Categoria, Business Angels etc., al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia.

Verrà **rivisto il sistema dei disciplinari e dei contributi, al fine di snellire il procedimento amministrativo e renderli più agevoli** per le imprese che intendono partecipare. Verranno realizzati inoltre appositi bandi pensati per valorizzare progetti delle strutture associative e dei portatori di interessi diffusi, in un'ottica di garanzia di trasparenza dell'azione amministrativa.

In un contesto macroeconomico che vede il costo dell'energia in Italia più caro del 23% rispetto alla media europea, **la Camera svolgerà funzioni di ausilio per le imprese al fine di affrontare le problematiche relative al tema energetico**: CER, ma anche supporto al processo di transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile. Saranno realizzati momenti informativi in relazione allo sviluppo della normativa, degli incentivi, delle best practice e di tutti gli strumenti proposti a sostegno della transizione energetica, e della costituzione e promozione di CER. Sarà rafforzato lo «Sportello Energia» per fornire un primo orientamento gratuito "one to one" alle imprese verso la Transizione.

Il tutto coordinato con le iniziative dell'Ente in materia di **sostenibilità ambientale** e **Green Economy,** il tutto in un'ottica di **doppia transizione** (ambientale e digitale).

LINEA STRATEGICA 10: Comunicazione

Migliorare la percezione dei servizi offerti

La comunicazione è uno strumento importante per far conoscere alle imprese le iniziative della Camera che le riguardano, per promuovere i servizi e la loro modalità di fruizione, e per migliorare il dialogo con il sistema economico.

Per rafforzare la comunicazione verrà sviluppato un progetto di «**Brand identity**» al di rendere univoca e riconoscibile la comunicazione dell'Ente trasversalmente a tutti i canali (dai social al CRM, dai comunicati stampa alle newsletter al sito internet).
Questo permetterà non soltanto di rendere più efficace la comunicazione dei servizi a favore delle imprese ma anche di rafforzare l'immagine dell'Ente quale soggetto qualificato ed attivo per lo sviluppo locale.

La definizione della nuova politica di comunicazione e la relativa programmazione delle iniziative verrà affidata ad un soggetto esterno altamente qualificato, in grado di definire una strategia d'immagine completa, coerente ed efficace.

Inoltre, l'attività di brand identity non sarà più spot, occasionale, come accaduto in passato. **Sarà pianificata per l'arco dell'intero mandato** così da massimizzarne l'efficacia: solo con un intervento di lungo periodo si può ottenere un cambiamento di immagine.

Tra le molte cose, la Camera dovrà valorizzare sempre più i dati e le fonti messe a disposizione dalla statistica ufficiale, anche in qualità di ufficio del Sistan (Sistema Statistico Nazionale), che permette di poter monitorare in modo mirato le dinamiche di sviluppo del sistema locale: uno strumento prezioso da offrire alle imprese per leggere e interpretare il mercato nella sua evoluzione.

In sostanza, l'obiettivo è quello di fare una **comunicazione puntuale e di facile comprensione**, sempre più coerente con le esigenze e le aspettative delle imprese, utilizzando tutti i media presenti sul territorio, dai giornali cartacei tradizionali alle televisioni ai social, in linea con l'azione degli ultimi anni.

E' infatti fondamentale migliorare e rilanciare la comunicazione esterna, in modo da consentire alle imprese di percepire l'insieme delle funzioni svolte dalla Camera di Firenze

Verrà inoltre rafforzato il CRM camerale, attraverso il passaggio ad un nuovo sistema, più evoluto tecnologicamente, che permetterà di raggiungere le imprese in modo più semplice e più mirato, targettizzata sulle esigenze degli utenti.

LINEA STRATEGICA 11: Valorizzazione degli asset strategici

PromoFirenze

L'Azienda Speciale continuerà ad essere il braccio operativo della Camera, in coerenza con la strategia e gli interventi definiti dagli organi camerali.

Mentre molte Aziende Speciali non sono sopravvissute al processo di riforma del sistema camerale, PromoFirenze ha visto negli anni rafforzare la propria presenza sul territorio a servizio delle imprese, sia come strumento operativo della Camera di Firenze, sia allargando il suo raggio d'azione grazie ad importanti accordi con altri soggetti istituzionali, in primis la Regione Toscana che l'ha individuata come soggetto attuatore di importanti iniziative promozionali afferenti agroalimentare e turismo.

Questo ha anche permesso un significativo rafforzamento della struttura economico – patrimoniale; obiettivo per i prossimi anni sarà quello di consolidare questo posizionamento per realizzare interventi altrettanto significativi, assicurando un adeguato livello reperimento di risorse economiche

L'Azienda Speciale rafforzerà quindi le linee d'azione su alcune grandi tematiche:

1) **Servizi promozionali, in Italia e all'estero, per sostenere le produzioni locali**. PromoFirenze svolgerà la realizzazione di iniziative ed eventi promozionali sia in Italia che in Paesi esteri, al fine di promuovere le aziende locali e per aiutare il processo di internazionalizzazione. L'attività fornirà in primis orientamenti sui mercati esteri e proseguirà per preparare le imprese ai mercati internazionali e per dare loro attuazione tramite un programma annuale di iniziative. In quest'ambito PromoFirenze svilupperà un Export Hub e consoliderà un network di referenti presso Paesi esteri ad alto tasso di espansione commerciale. Grazie alla collaborazione tra Camera di commercio e Regione Toscana, PromoFirenze realizzerà importanti eventi in ambito food e turistico.
2) **Servizi di supporto ed assistenza alla nascita e sviluppo di nuova impresa**
3) **Servizio di informazione e consulenza sulla finanza agevolata**
4) **PromoFirenze è parte della Rete europea EEN - Enterprise Europe Network** come soggetto affiliato a Unioncamere Toscana, con un proprio budget ed obiettivi definiti. Le attività previste nell'ambito della rete si concentrano sull'assistenza alle PMI nei loro percorsi di innovazione e internazionalizzazione, pur focalizzandosi maggiormente sui temi della sostenibilità e della digitalizzazione
5) **Progetto WorkinFlorence**: gestione e valorizzazione degli spazi camerali
6) **Progetti nell'ambito della Transizione 5.0**

PromoFirenze
AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio di Firenze

LINEA STRATEGICA 11: Valorizzazione degli asset strategici

PromoFirenze

PromoFirenze ha maturato una notevole esperienza nel campo della consulenza strategica alle imprese, affiancandole nei loro percorsi di costituzione e sviluppo, con i servizi prima elencati.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy sta lanciando un sistema di incentivazione per la Transizione 5.0. Anche a livello regionale è stato predisposto un sistema di incentivi, articolato sulle tematiche della digitalizzazione, del risparmio energetico, della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'intelligenza artificiale etc. **Le imprese devono essere pronte a cogliere queste opportunità.**

La transizione 5.0 imporrà dei cambiamenti che dovranno essere governati e non subiti, affinché le imprese, soprattutto le PMI, possano rispondere al meglio alle nuove sfide che si stanno delineando, in un contesto di evoluzione fisiologica, per crescere e competere a livello nazionale ed internazionale, dove la tecnologia non sostituisce, ma amplifica le capacità umane.

In questo scenario, **l'Azienda Speciale** ha già iniziato ad avere ed avrà sempre di più un ruolo fondamentale di informazione, affiancamento e stimolo continuo, attraverso iniziative condivise con la Camera e gli attori più qualificati a livello locale, nazionale ed internazionale, grazie anche alla rete **Enterprise Europe Network**, vera e propria finestra sulle politiche dell'Unione Europea.

LINEA STRATEGICA 11: Valorizzazione degli asset strategici

Partecipate strategiche

La presenza in ambiti strategici – come ad esempio quello già richiamato in precedenza relativo alla formazione attraverso le scuole di alta specializzazione, cui la Camera partecipa come SSATI o Polimoda – trova altrettanta rilevanza nei seguenti asset:

INFRASTRUTTURA "POLO FIERISTICO"

La Camera di Firenze opererà insieme agli altri partner per il **completamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione** del complesso immobiliare per circa 68 milioni di euro, che porteranno ad una riqualificazione complessiva della struttura e facendo della Fortezza da Basso un polo congressuale modulare ed espositivo di grande fruibilità, atto ad ospitare eventi e favorire l'internazionalizzazione delle imprese.

Gli spazi del Polo potranno essere anche utilizzati quali strumenti per favorire la collaborazione tra mondo dell'innovazione locale e le utilities (start up, incubatori etc.) e sviluppare progetti integrati (es. open innovation), in collaborazione con altri Enti del territorio.

LA SOCIETA' FIRENZE FIERA

Di pari passo dovrà proseguire l'azione di **rilancio della società di gestione Firenze Fiera**, implementando il calendario degli eventi fieristici, con il conseguente pieno utilizzo degli spazi, **anche mediante l'individuazione di sinergie strutturali con altri soggetti** operanti nel settore.

CENTRO FIRENZE PER LA MODA ITALIANA

La Camera proseguirà nel sostegno e partecipazione al Centro Firenze per la Moda Italiana, inteso come centro per lo sviluppo e la crescita del sistema moda fiorentino, legato in primo luogo al brand «Pitti Immagine».

TOSCANA AEROPORTI

La Camera ritiene che lo sviluppo aeroportuale sia una leva irrinunciabile per la crescita economica e l'apertura ai mercati internazionali.

TO BE DEFINED

IL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI

La concretizzazione delle linee strategiche di mandato

Il piano degli Interventi Promozionali tradurrà – a livello operativo – le linee strategiche individuate nelle pagine precedenti, definendo nel dettaglio le azioni che l'Ente andrà a realizzare.

Dal Piano degli Interventi, a sua volta ed a cascata, verranno sviluppati i successivi documenti di programmazione operativa della Camera di Commercio:

Il **preventivo economico**, per destinare in dettaglio risorse economiche a progetti ed iniziative specifiche

- Il **piano della performance** (confluito nel PIAO), per la definizione degli obiettivi dell'azione amministrativa e dei relativi indicatori con cui valutarla.

In sintesi quindi, il piano annuale si articolerà sulle seguenti direttrici operative, da dettagliare e attualizzare in occasione delle annuali Relazioni Previsionali e Programmatiche (RPP).

- **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**: ricomprende l'insieme di progetti ed iniziative di sostegno e sviluppo del territorio quali ad esempio, l'internazionalizzazione, la finanza agevolata, le infrastrutture, le start-up, la comunicazione, l'informazione economica etc.
- **CULTURA E TURISMO**: comprende tutte le azioni volte alla promozione della filiera turistica, ricettiva e culturale, comprese le iniziative di marketing territoriale, valorizzazione delle filiere e del «made in Tuscany»
- **FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE**: insieme di attività volte ad affrontare il mismatching del mercato del lavoro, la formazione e orientamento dei giovani, l'avvicinamento del mondo della formazione a quello delle imprese
- **LEGALITA', REGOLAZIONE DEL MERCATO, REGISTRO IMPRESE**: azioni strategiche volte a sostenere il quadro di *compliance legale del territorio*, a ridurre i tempi di giustizia per le imprese, a semplificare la burocrazia per le aziende
- **DOPPIA TRANSIZIONE**: iniziative volte a sostenere il tessuto economico locale nella trasformazione digitale, ecologica ed , in materia di energia, in conformità alle priorità comunitarie
- **VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET STRATEGICI**: PromoFirenze e le partecipate strategiche

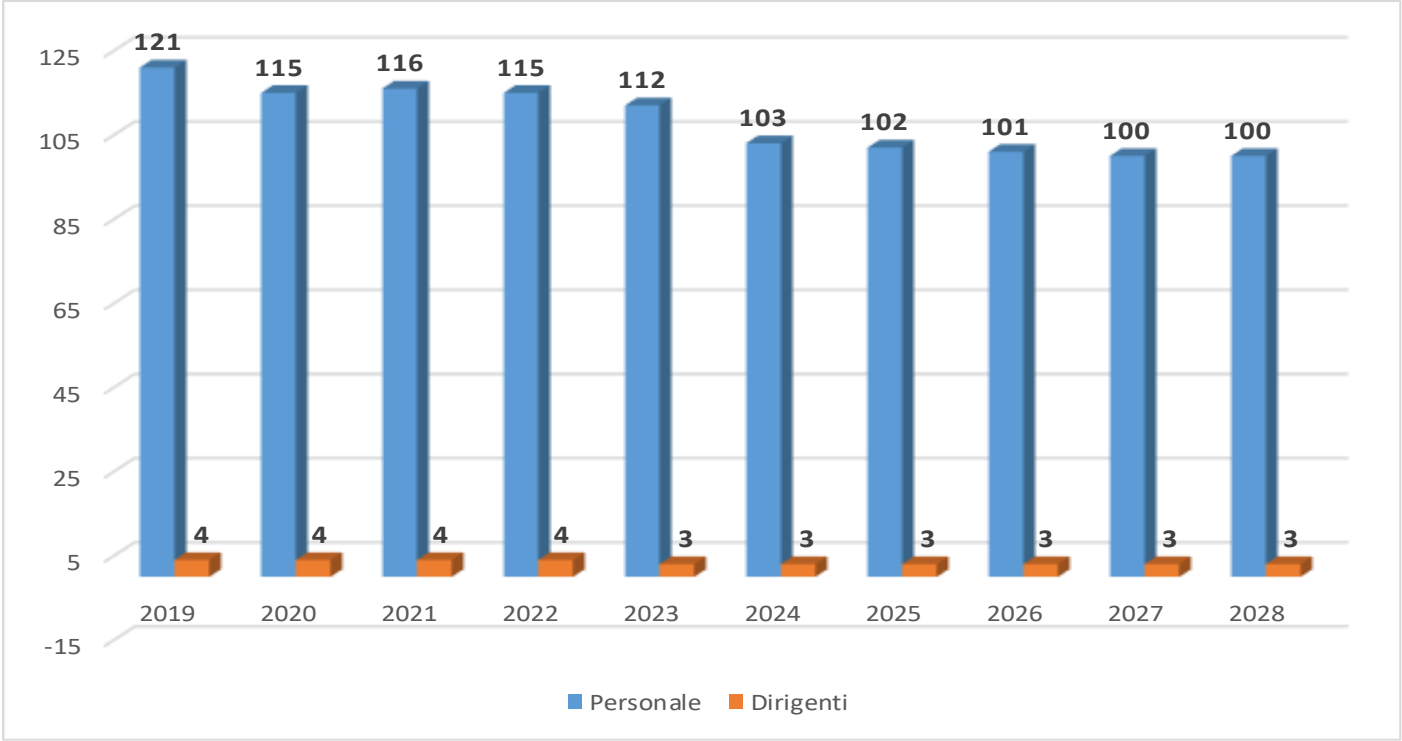
3

CAMERA DI FIRENZE: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

CAMERA DI FIRENZE: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

LE RISORSE UMANE: situazione attuale e prospettive

Negli ultimi cinque anni la Camera ha visto un importante ridimensionamento del personale (-15%) che, grazie ad **un'attenta gestione organizzativa, non ha portato a riduzione nella qualità e quantità dei servizi resi all'utenza.** Si prevede successivamente una stabilizzazione intorno ai 100 dipendenti.



Nel prossimo futuro l'Ente camerale sarà chiamato ad affrontare sfide rilevanti per le quali dovrà dotarsi di personale non tanto e non solo per rispondere al necessario turn over, dovuto alle copiose cessazioni, ma soprattutto per dotarsi di personale specializzato. In grado di affrontare le sfida digital, green o avviare e gestire l'applicazione dell'IA nei contesti imprenditoriali e pubblici.

La Camera, in questi anni, si è dotata di nuovi profili professionali e di competenza tali da consentire il reclutamento di personale specializzato. Nel corso del quinquennio saranno privilegiati gli ingressi delle unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari e delle Elevate qualificazioni con profili specialistici e fortemente caratterizzati, senza peraltro dimenticare i servizi da rendere ogni giorno alle imprese del territorio, che saranno organizzati prevedendo una formazione trasversale del personale che permetterà di restituire alle imprese servizi di sempre maggior qualità.

CAMERA DI FIRENZE: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

LE RISORSE FINANZIARIE

Si riporta nella tabella sottostante la previsione delle risorse e delle spese della Camera di Firenze per il prossimo quinquennio. Viene data inoltre visibilità alla disponibilità per gli Interventi Promozionali.

FONTI	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024 (compreso variaz. Budget)	2025	2026	2027	2028	2029
Diritto annuale	13.786.384,52	14.045.396,87	13.500.000,00	13.500.000,00	13.700.000,00	13.700.000,00	13.800.000,00
Diritti di segreteria	6.264.372,14	5.872.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.200.000,00	6.200.000,00	6.300.000,00
Contributi trasferimenti ed altri proventi	593.052,97	2.655.814,92	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Proventi gestione beni e servizi	404.257,34	738.398,89	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Variazione rimanenze	6.017,00	-	-	-	-	-	-
Proventi gestione finanziaria	517.035,74	331.561,24	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Proventi gestione straordinaria	5.088.650,52	635.172,81	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Proventi da rettifiche valore att.finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo/finanziamento avanzi patrimonializzati	-2.506.210,09	855.785,40	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO FONTI	24.153.560,14	25.134.130,13	21.600.000,00	21.600.000,00	21.900.000,00	21.900.000,00	22.100.000,00
IMPIEGHI	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024 (compreso variaz. Budget)	2025	2026	2027	2028	2029
Personale	6.407.706,02	6.476.916,79	6.600.000,00	6.600.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.800.000,00
Funzionamento	3.863.163,02	4.566.586,00	4.100.000,00	4.100.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
Ammortamenti	431.473,91	415.500,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Accantonamenti	9.309.346,83	5.156.130,94	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Oneri gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-
Oneri gestione straordinaria	201.038,97	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Oneri da rettifiche valore att.finanziarie	2.123,48	-	-	-	-	-	-
Interventi Economici	3.938.707,91	7.918.996,40	4.900.000,00	4.900.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO IMPIEGHI	24.153.560,14	25.134.130,13	21.600.000,00	21.600.000,00	21.900.000,00	21.900.000,00	22.100.000,00